

l'Unità del lunedì

AVVENIMENTI SPORTIVI

l'Unità del lunedì

AI NERO-AZZURRI (COME AI PETRONIANI NEL 1932) FATALE LA XX GIORNATA

L'Inter battuta a San Siro dal Torino!

Ma la Juventus e il Milan non vanno oltre il pareggio - La Roma sola al quarto posto, talona i rossoneri e gli iuventini - Domina la Fiorentina a Novara

EVVIVA il Torino!

Patrucc... Dopo aver passato indenne attraverso le prime 19 partite del campionato di calcio, dopo aver vinto o pareggiato quando il pronostico lo prevedeva, l'Inter di questi giorni ha battuto o comunque in pericolo, l'Internazionale e caduta clamorosamente alla 20 giornata, in un incontro nel quale le previsioni erano tutte a suo favore.



Passa nella ripresa la Roma superando il forte Bologna (2-1)

Al portiere rossoblu Giorcelli (miglior uomo in campo) il merito di aver contenuto il punteggio nei minimi termini - Le reti segnate da Cervellati, Galli e Bronée

La Lazio battuta a Busto Arsizio da un rigore che non meritava

Un involontario "mani", di Furiassi ha provocato la massima punizione trasformata da Guarnieri

PRO PATRIA: Ubaldi, Travia, Foschi, Torsi, Settembrini, Marini, Robuzi, Guarnieri, Maccioni, Ciccarelli, Bertolini.

ROMA-BOLOGNA 2-1: Bronée ha segnato il goal decisivo: desclati Giorcelli e Giovanni... La partita l'ha risolta Bronée a cinque minuti dalla fine, la Roma aveva preannunciato disperatamente per oltre quaranta minuti. Un'azione Perissinotto-Pandolfini finita in calcio d'angolo al 39'. Battuto il portiere rossoblu Giorcelli, respingeva un tiro di testa il bono Pitt-mark, riprendeva e con un colpo di spalla... Giorcelli, Gattozzo, Greco, Giannini, Pillmark, Jensen, Cervellati, Campatelli, Mike, Bacel, La Forgia.

Per il primo tempo invece il discorso da fare è che la Bologna era partita bene: saldo e scattante in difesa, veloce e sbrigativo all'attacco, con quel Cervellati che partiva come un razzo dalla destra, superava regolarmente Tre Re e metteva al centro palloni inossidabili che peraltro né Mike, né Bacchi riuscivano a sfruttare. Andati in vantaggio al quarto d'ora con la bellissima rete di Cervellati i petroniani assumevano uno schieramento predefinito: Cervellati giocava arretrato, allarmava di Armando, e lanciava avanti Mike e La Forgia che stringeva continuamente al centro; Campatelli svolgeva un gioco utile anche se poco apparcente: metteva campo. D'altra parte il duo Pillmark-Jensen rimaneva raggomolato in difesa, dove Greco e Gattozzo spazzavano via con altrettanta disinvoltura le incursioni romaniste.

La Direzione del Totocalcio comunica che a spoglio ultimato delle schedature dell'intero concorso si sono registrati in tutta Italia «quattro tredici» ai quali spetta rispettivamente la somma di L. 28.000.000 e L. 16.000.000. Per i «dodici» che sono invece 61 la quota è di lire 3.126.000 circa.

Questo, dunque, l'avvenimento sensazionale della 20 giornata del campionato di calcio: il gioco per lo scudetto è dunque riprodotto? Auguriamoci, anche se Juventus e Milan, i due più quotati antagonisti dell'Internazionale, non hanno saputo approfittare in pieno dello scivolone della capolista.

PRO PATRIA: Ubaldi, Travia, Foschi, Torsi, Settembrini, Marini, Robuzi, Guarnieri, Maccioni, Ciccarelli, Bertolini. LAZIO: Sentimenti IV, Senti, V. Mlacacne, Fatussi, Montanari, Spurio, Puccinelli, Bredesen, Bettolini, Alzani, Caprile. Arbitro: Janni di Macerata. Rete: Guarnieri (rigore) al 30 della ripresa.

I marcatori 16 reti: John Hansen. 15 reti: Nordahl. 13 reti: Galli e Vitolo. 12 reti: Kussmann. 11 reti: Bacel. 9 reti: Bertolini, Nyer. 7 reti: Barini, Jeppson, Lorenzi. 7 reti: Bettolini, Boscolo, Moro, Fanolfini, Fiola, Se, Soerensen (Tr.). 6 reti: Amadei, Mariani, Curli, Mike, Praesi, Savioni, Sentimenti III, Vitali.

La Lazio aveva bisogno di una vittoria; ma in un minuto di gioco il portiere avversario, altri invece, sono dell'opinione che l'undici di Biogno non avrebbe demeritato la divisione della posta e porcano il discorso sull'episodio del rigore che ha deciso la contesa, non bella ma sempre combattuta, in un clima che poteva sembrare primaverile per il sole ma che un vento gelido ha reso tutt'altro che confortevole.

Il Palermo, infine, ha vinto il derby della disperazione con il Como, lasciando ora ai lariani il disprezzo di reggere da soli il fatidico di corsa. CARLO GIORNI

Il Torino, dopo il Torino, vanno alla Fiorentina, la quale ha conquistato una splendida vittoria a Novara contro la Lazio, e nella ultime due domeniche aveva battuto il Milan e la Lazio a Roma. Il viola, da quando sono affidati alle abili cure di Fulvio Bernardini, hanno realizzato cinque punti: due vittorie e un pareggio esterno. Bilancio più che positivo, tale da far sperare per la compagine laziale un'averuna rosea. Anche il Napoli ha continuato la sua brillante serie positiva, andando a pareggiare in casa di quell'Udinese che otto giorni prima aveva vinto a Torino. Gli azzurri, con questo nuovo exploit, hanno scavalcato la Lazio e si sono piazzati al quinto posto a fianco del Bologna.

In 8 minuti il Torino ha messo l'Inter K.O.

INTER: Ghezzi, Blason, Giovanni, Giacomazzi, Morin, Neri, Armanni, Fazzia, Lorenzi, Skoglund, Mazzoni. TORINO: Romano, Molino, Giustino, Cuscela, Cortezzi, Moltrisi, Rimbaldi, Wikkes, Sentimenti III, Buhtz, Farina. Arbitro: Orlandini di Roma. Rete: Neri al 25' del primo tempo per Wikkes al 7'. Buhtz all'11' e Sentimenti III al 15' della ripresa.

Il Palermo, infine, ha vinto il derby della disperazione con il Como, lasciando ora ai lariani il disprezzo di reggere da soli il fatidico di corsa. CARLO GIORNI

Table with 4 columns: Team, Score, Goalscorers, Assists.

MILANO. 8. - Subito, dopo l'ultimo fischio dell'arbitro Orlandini si è visto il giovane capitano del Torino, Giuliano, senza dubbio uno dei maggiori atleti in campo... Strangere la mano al «referee» romano, quindi chiamare i compagni di squadra per un saluto alla folla di San Siro. Questa buona usanza va purtroppo scomparendo, però si vede che «granata» non ha ancora dimenticato. L'unico del Torino a non schierarsi per il saluto è stato Wikkes che preferiva lasciare il terreno di gioco alla chetichella, ma gli altri, compreso il capitano, si sono mossi con decisione. Agguinceremo infine — per usare un termine pugilistico — che la squadra granata ha nell'angolo un esper, il capace «secondo» Mister Carrer. Questo Torino, nel comples-



ROMA-BOLOGNA 2-1: Cervellati segna il goal bolognese, mentre Terzi e Venturi stanno a guardare

GINO BRAGADIN